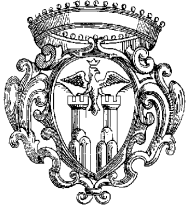


DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI PENNABILLI

PROVINCIA DI RIMINI

C O P I A

Affissa all'Albo Pretorio
il 20/08/2015

Tributo per i servizi indivisibili - TASI - Determinazione aliquote per l'anno 2015

Nr. Progr. **38**

Data **27/07/2015**

Seduta NR. **10**

Adunanza **STRAORDINARIA** Seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** Convocazione in data **27/07/2015** alle ore **19:00**.

Il **SINDACO** ha convocato il **CONSIGLIO COMUNALE** Solita sala delle Adunanze, oggi **27/07/2015** alle ore **19:00** in adunanza **STRAORDINARIA** di **PRIMA** Convocazione previo invio di invito nei modi di legge.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
VALENTI LORENZO	S	SCARPONI PAOLO	S	CROCIANI FRANCESCO MARIA	N
TENTONI LUCA	S	PICCININI ANTONIO	S	GALLI ALESSANDRO	N
MAZZOLI MARCO	S	CESARI VALERIO	S	CANINI PATRIZIA	S
FERRI CRISTINA	S	CECI SARA	S		
CIANCAGLIONI MASSIMILIANO	S	GIANNINI MAURO	S		
Totale Presenti: 11			Totale Assenti: 2		

Assenti Giustificati i signori:

CROCIANI FRANCESCO MARIA; GALLI ALESSANDRO

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE, DOTT.SSA SANDRA MICHELORI**.

In qualità di **SINDACO**, il **AVV. LORENZO VALENTI** assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri:

CESARI VALERIO, PICCININI ANTONIO, GIANNINI MAURO.

Il Consiglio Comunale è stato convocato dal Sindaco ai sensi dell'art.50 comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 per la trattazione degli argomenti inseriti all'ordine del giorno. Presso l'ufficio di segreteria sono state depositate da 24 ore prima della seduta le proposte relative con i documenti allegati.

OGGETTO:

Tributo per i servizi indivisibili - TASI - Determinazione aliquote per l'anno 2015

IL RESPONSABILE FINANZIARIO, su iniziativa del Sindaco:

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- i commi 669 e 671 della predetta Legge prevede che il presupposto impositivo della TASI e' il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;
- i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile della Tassa e' quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI e' pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- ai sensi del comma 677 il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il comma 702 dell'art. 1 della L. 147/2013 salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;

Rilevato che:

- con la proposta di deliberazioni per il Consiglio Comunale n. 33 sottoposta all'approvazione nella seduta del 27/07/2015 sono state confermate per l'anno 2015 le aliquote e detrazioni d'imposta IMU nelle seguenti misure:

aliquota 4 per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze ed abitazioni assimilate ad abitazione principale;

aliquota 7 per mille per le unità immobiliari concesse in uso a parenti di primo grado in linea retta che vi abbiano stabilito la loro residenza anagrafica e dimora abituale.

aliquota 10,60 per mille per altri immobili;

- ai sensi del comma 677 per l'anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille e che per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di

immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Rilevato che:

- Il comma 683 della predetta Legge prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI e' diretta;
- per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperti da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune, senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

Valutato che, al fine di assicurare parte della copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili relativi a: servizi di manutenzione strade; manutenzione verde pubblico; illuminazione pubblica, il cui importo stimato in circa € 140.000,00, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2015 delle seguenti aliquote TASI:

1) **aliquota TASI nella misura del 2,5 per mille per:**

- abitazione principale e delle pertinenze della stessa e le unità immobiliari equiparate all'abitazione principale come definite dall'art.3 comma 1 lettera a) del regolamento IMU approvato;
- per le unità immobiliari concesse in uso a parenti di primo grado in linea retta che vi abbiano stabilito la loro residenza anagrafica e dimora abituale nonché per i conduttori e per i comodatari. In tali casi la quota TASI a carico dell'occupante è del 30% del tributo complessivamente dovuto.

2) **aliquota TASI nella misura dello 0,50 per mille per:**

- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i..

3) **aliquota TASI nella misura di 0 per mille per :**

- tutti gli altri immobili assoggettati ad aliquota IMU del 10,60 per mille e tutti gli immobili esenti stabiliti da regolamento TASI.

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

Richiamato il Decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015 con cui si stabilisce il differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli Enti Locali;

Visto il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Visto il D.Lgs 267/2000;

PROPONE

1. di determinare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, per l'esercizio 2015 le seguenti aliquote TASI:

a) - aliquota TASI ordinaria nella misura del 2,5 per mille per:

- abitazione principale e delle pertinenze della stessa e le unità immobiliari assimilate all'abitazione principale come definite dall'art.3 del regolamento IMU approvato;
- per le unità immobiliari concesse in uso a parenti di primo grado in linea retta che vi abbiano stabilito la loro residenza anagrafica e dimora abituale, nonché per i conduttori e per i comodatari. In tali casi la quota TASI a **carico dell'occupante è del 30%** del tributo complessivamente dovuto;

b) - aliquota TASI nella misura dello 0,50 per mille per:

- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3 bis, del Decreto Legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, n. 133.

c) - aliquota TASI ridotta nella misura di 0 punti percentuali per:

- tutti gli altri immobili, aree edificabili assoggettati ad aliquota IMU del 10,60 per mille;

2. di dare atto che il gettito della TASI stimato in circa € 140.000,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

SPESE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€	125.000,00
SPESE MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO (escluse spese finanziate con oneri urbanizzazione)	€	3.000,00
SPESE MANUTENZIONE STRADE(escluse spese finanziate con proventi violazioni Codice della Strada e con Fondo Sviluppo Investimenti)	€	12.000,00

3. di inviare la relativa deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, nonché inviata per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/98.
4. di dotare la relativa deliberazione della formula della immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il Sindaco - Presidente chiama in discussione l'argomento posto al n.6 dell'o.d.g. della seduta.

E' lo stesso **Sindaco** che illustra l'argomento, precisando che l'Amministrazione si è vista costretta a modificare, anche se di poco, le aliquote ed i tributi.

Si è dovuto far fronte ai tagli nei trasferimenti, alle disposizioni dettate dalla Corte dei Conti e quindi, oltre a rinunciare a qualche servizio, è stata leggermente aumentata l'aliquota ordinaria della TASI dal 2 al 2,5 per mille per poter fronteggiare una spesa stimata in €. 140.000,00.

Non essendoci interventi, il **Sindaco- Presidente** pone ai voti l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;
Udita l'illustrazione da parte del Sindaco;
Visto il D.Lgs.n.267/2000;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano :

Astenuti // Contrari 2 (gruppo di minoranza) Favorevoli 9

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione, avente ad oggetto “Tributo per i servizi indivisibili - TASI - Determinazione aliquote per l'anno 2015”;

ed inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata ed uguale votazione espressa per alzata di mano

DELIBERA

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.-

COMUNE DI PENNABILLI
PROVINCIA DI RIMINI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto;

IL SINDACO

F.to Avv. Lorenzo Valenti

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Sandra Michelori

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69).

Li, 20/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Sandra Michelori

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diverrà esecutiva il _____

Li, 20/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Sandra Michelori

È copia conforme all'originale.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Sandra Michelori

COMUNE DI PENNABILLI

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. 38

Data Delibera 27/07/2015

OGGETTO

Tributo per i servizi indivisibili - TASI - Determinazione aliquote per l'anno 2015

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 24/07/2015</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE <i>F.to Patrizia Giorgi</i></p>
<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 24/07/2015</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI <i>F.to Patrizia Giorgi</i></p>